



ESTRATTO VERBALE RIUNIONE CONSIGLIO DIRETTIVO

dell'AUTOMOBILE CLUB CUNEO

n° 118 del 27 ottobre 2025

Addì 27 ottobre 2025 alle ore 11,00, si è riunito, nei locali della sede sociale di Cuneo, Piazza Europa 5, il Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Cuneo, a seguito di avviso di convocazione inviato in data 15 ottobre 2025 con prot. n° A5B45FF/0000517/25, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

OMISSIS

5. PIAO DI FEDERAZIONE ANNO 2026

OMISSIS

Sono in presenza il Presidente Dr. Francesco REVELLI, il Direttore Dr. Giuseppe DE MASI, il Consigliere avv. Pier Giorgio OLIVERO, sig. Giuliano SACCHETTO ed i Revisori dei Conti dr. Massimo CUGNASCO e rag. Paolo MUSSO. E' collegato da remoto in video-conferenza il Consigliere, sig. Franco ROBALDO. Hanno giustificato la propria assenza, il Consigliere sig. Roberto ROLFO ed il revisore effettivo di nomina ministeriale, Dr. Andrea BRONDELLO. Quest'ultimo, nel corrente mese di ottobre è passato alle dipendenze di altra amministrazione pubblica e pertanto l'Ente è in attesa della relativa autorizzazione alla continuazione dell'incarico quale componente effettivo del Collegio dei Revisori dei conti dell'Automobile Club Cuneo.

Presiede la riunione il dr. Francesco REVELLI, Presidente dell'Automobile Club Cuneo, le funzioni di segretario vengono esercitate dal dott. Giuseppe DE MASI, Direttore dell'Automobile Club Cuneo.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale e dopo aver accertato l'individuazione del Consigliere sig. Franco ROBALDO nel proprio punto di collegamento, nonché la possibilità per lo stesso di intervenire, di esprimere oralmente il proprio avviso, di visionare, ricevere o trasmettere eventuale documentazione, nonché la contestualità dell'esame e della deliberazione, dichiara aperta e validamente costituita la seduta

OMISSIS

5. PIAO DI FEDERAZIONE 2026

Il Presidente evidenzia come in tema di Piano Integrato delle Attività e Organizzazione, obbligo per le Pubbliche Amministrazioni, è stata prevista l'elaborazione di un unico PIAO della Federazione ACI. Cede quindi la parola al Direttore affinché illustri i tratti normativi del PIAO oltre agli adempimenti necessari per l'elaborazione del PIAO della Federazione ACI per l'annualità 2024.

Il Direttore evidenzia che l'art. 6 del DL 80/2021 ha istituito il cd. PIAO, il Piano Integrato delle Attività e Organizzazione, finalizzato ad "assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso". Il Piano ha durata triennale e viene aggiornato annualmente.

Con le note del DSPC/ADEC995/0000851/25, DSPC/ADEC995/0002427/25, L'Automobile Club d'Italia ha fornito alcune indicazioni preliminari per l'avvio e la gestione del processo di pianificazione per il triennio 2026-2028.

A completamento del quadro normativo sono stati adottati il DPR n. 81 del 24 giugno 2022 "Regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e

organizzazione", attuativo del comma 5 del predetto decreto e il Decreto Interministeriale del Ministero per la pubblica amministrazione di concerto col Ministero dell'economia e delle finanze, che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO.

L'art. 6 del DPR ha individuato gli adempimenti semplificati a cui sono assoggettate le PA con meno di 50 dipendenti; avuto riguardo alla circostanza che la dotazione organica degli Automobile Club risulta nella totalità dei casi inferiore alle 50 unità, si tratta di coordinare detta previsione con l'adozione di un unico Piano di Federazione.

In base alle norme ed ai provvedimenti tutti sopra richiamati, i singoli AA.CC. devono provvedere, affinché ACI possa procedere alla redazione del PIAO di Federazione entro il termine del 31 gennaio 2026 con tutte le sottosezioni delle quali si integra e con specifiche misure di raccordo e rinvio agli obblighi in capo ai singoli AA.CC.

Viene evidenziato altresì che collateralmente ed anzi in via preliminare, al precedente punto dell'ordine del giorno della presente seduta, si è proceduto ad approvare il documento Piano delle Attività dell'Ente nell'ambito della complessiva pianificazione 2026 – 2028, al fine di ottenere un quadro generale e coerente delle attività dell'Ente al fine della corretta elaborazione dei suddetti documenti di cui alle successive lettere da A ad F.

Tutto ciò premesso, il Direttore illustra nel dettaglio i documenti o comunque i provvedimenti da adottare in base alle sopraelencate lettere da A ad F.

OMISSIS

C) ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE (art. 4, comma 1, lett. b) del decreto interministeriale, richiamato dall'art. 6, comma 3)

Il Direttore ricorda che il Consiglio Direttivo, con delibera del 9 aprile 2021, ha ritenuto inapplicabile l'organizzazione del lavoro agile nell'Automobile Club Cuneo in quanto incompatibile con la struttura organizzativa, il numero e le funzioni del personale in servizio e, soprattutto, con la natura delle attività svolte e dei servizi resi, che assicurano sostenibilità economica e finanziaria all'Ente. Detta previsione è stata ribadita con le successive delibere del Consiglio Direttivo assunte in data 26 ottobre 2022, 27 ottobre 2023 e 28 ottobre 2024.

Dopo breve confronto, il Consiglio Direttivo all'unanimità,

RICHIAMATE le delibere del Consiglio Direttivo di cui sopra;

VISTO l'art. 10 comma 1 lett. A del D.lgs. n. 150/2009, così come modificato dal D.lgs. n. 74/2017 in materia di Piano della Performance (ora confluito nel PIAO);

VISTO l'art. 2 comma 2bis del D.L. n. 101/2013, convertito dalla Legge n. 125/2013, come da ultimo modificato dall'art. 50 comma 3 bis del D.L. n. 124/2019, convertito dalla legge n. 157/2019 che riconosce ampi margini di autonomia organizzativa all'ACI ed agli AC relativamente all'applicazione delle disposizioni di cui al citato D.lgs. n. 150/2009 e s.m.i. in quanto Enti a base associativa che non gravano sulla finanza pubblica;

VISTO l'art. 14 comma 1 della legge n. 124/2015, come modificato dall'art. 263 comma 4-bis del D.L. n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 77/2020, che richiede alle PP.AA. di redigere, sentite le OO.SS. il Piano Organizzativo del Lavoro Agile – POLA, quale specifica sezione del Piano della Performance

(ora confluito nel PIAO) dedicata ai processi di innovazione amministrativa da mettere in atto ai fini della programmazione e gestione del lavoro agile, delle sue modalità di attuazione e di sviluppo;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Centrali 2022 - 2024;

PRESO ATTO dell'art. 6 del DL 80/2021 istitutivo del PIAO, nonché del DPR n° 81 del 24 giugno 2022 "Regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi cd Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", attuativo del comma 5 del predetto decreto e dell'art.4, comma 1, lett. b) del Decreto Interministeriale che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO;

CONSIDERATE peraltro l'autonomia e la specificità dell'Automobile Club Cuneo, con particolare riguardo alla struttura organizzativa, alle attività svolte ed alle risorse umane ed economiche disponibili;

PRESO ATTO della prioritaria esigenza di valutare la sostenibilità organizzativa ed economica dell'applicazione del lavoro agile presso l'Automobile Club Cuneo;

CONSIDERATO il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale per il triennio 2026 - 2028 ed il personale in servizio al 1° gennaio 2026;

VISTE le attività svolte dall'Ente ed analizzate sotto il punto di vista della possibilità che possano essere svolte in modalità agile anche solo parzialmente;

PRESO ATTO che l'Ente ha struttura associativa e non è ricompreso nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato dello Stato redatto annualmente dall'Istat, dato che non riceve contributi diretti da parte dello Stato e si finanzia attraverso le quote versate dai Soci ed il corrispettivo pagato dagli utenti all'atto dell'erogazione dei servizi resi alla generalità dei cittadini;

PRESO ATTO che le attività che assicurano all'Automobile Club Cuneo le risorse economiche per il proprio sostentamento sono quelle di front office che devono necessariamente essere rese in presenza ed in contatto fisico con il cittadino/utente;

CONSIDERATA l'importanza di assicurare un presidio fisico del territorio per dare la massima possibilità di accesso ai cittadini ai numerosi servizi di consulenza e assistenza resi dall'Ente;

RIENUTO PERTANTO che la modalità agile sia incompatibile con la struttura organizzativa, il numero e le funzioni del personale in servizio e, soprattutto, con la natura delle attività svolte e dei servizi resi, che assicurano sostenibilità economica e finanziaria all'Ente;

DATO ATTO che quanto sopra argomentato è già stato oggetto di comunicazione preventiva alle OO.SS. nel corso dell'anno 2021;

DELIBERA

- di **CONFERMARE** di ritenere inapplicabile, per le sopra esposte ragioni, un piano strutturale per la previsione generalizzata dell'attività da parte del personale dipendente dell'Automobile Club Cuneo in modalità cosiddetta "agile";
- di **ATTRIBUIRE** al Direttore, nell'ambito della propria competenza sulla gestione amministrativa del personale, il potere di decidere in merito alle eventuali richieste di smart working presentate dal personale, per determinati e limitati periodi; detta possibilità potrà essere attuata considerate le specifiche condizioni delle attività assegnate, solo al di fuori dei periodi di scadenze, valutandone la sostenibilità organizzativa e definendone modalità e durata;

Il Consiglio direttivo, nell'ambito del potere di definizione dei criteri generali di organizzazione dell'Ente, potrà, con propria successiva deliberazione, modificare, integrare la suddetta decisione adattandola alle mutate condizioni di contesto.

OMISSIS

Null'altro essendoci all'ordine del giorno da discutere e deliberare e più nessuno avendo chiesto la parola la riunione termina alle ore 12,15.

Letto approvato e sottoscritto.

f.to IL SEGRETARIO
(dr. Giuseppe DE MASI)

f.to IL PRESIDENTE
(dr. Francesco Revelli)

Estratto in Cuneo, 18 novembre 2025

LE PARTI OMESSE NON SONO IN CONTRASTO CON QUANTO PRECEDENTEMENTE DICHIARATO



f.to IL DIRETTORE
(Dr. Giuseppe DE MASI)